

Comune di Curno

Provincia di Bergamo



***REGOLAMENTO COMUNALE D'USO
DEI PARCHI E DEI GIARDINI PUBBLICI***

REDATTO DAL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. EMIL MAZZOLENI

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 46 DEL 24.11.2025
E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE N. 9 DEL 23.02.2026

SOMMARIO

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 – DESTINATARI

ART. 3 – DIVIETI

ART. 4 – AUTORIZZAZIONI

ART. 5 - SANZIONI

ART. 6 - VIGILANZA

ART. 7 - ABROGAZIONE DI NORME

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento comunale si applica a tutte le aree adibite a parco, giardino o verde pubblico di proprietà o gestione dell'Amministrazione Comunale del Comune di Curno.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono individuati come destinatari tutti gli utenti delle aree adibite a parco, giardino o a verde pubblico, quindi: singoli cittadini, enti pubblici e privati, società, partiti, sindacati, fondazioni, gruppi ed associazioni, indipendentemente dalla loro residenza nel Comune di Curno.

ART. 3 – DIVIETI

1. Nelle aree individuate dall'art. 1 del presente regolamento, i destinatari individuati dall'art. 2 del presente regolamento non possono tassativamente compiere le seguenti azioni, attività o interventi:

- a) ostacolare intenzionalmente o colposamente la sicurezza, la personalità, il benessere, il gioco e lo svago di chiunque utilizzi le aree adibite a parco, giardino o verde pubblico;
- b) eliminare, distruggere, danneggiare, bruciare, incendiare, tagliare e/o minacciare in altro modo gli alberi, le siepi, gli arbusti o parti di essi, nonché danneggiare i prati o comunque alterare in qualsiasi modo lo stato esistente delle aree adibite a parco, giardino o verde pubblico;
- c) raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, funghi, terriccio, muschio, strato superficiale del terreno, nonché calpestare le aiuole fiorite o qualsiasi altra area verde nella quale l'accesso sia interdetto;
- d) abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché sottrarre uova e nidi;
- e) raccogliere ed asportare fossili animali o vegetali, reperti archeologici, minerali o altri tipi di roccia;
- f) utilizzare i giochi installati in modo improprio, durante le ore notturne o provocare danni a strutture ed infrastrutture di qualsiasi tipo esistenti sulle aree adibite a parco, giardino o verde pubblico;
- g) inquinare e/o avvelenare il terreno, fontane, corsi e/o sorgenti d'acqua sussistenti presso o nelle immediate vicinanze delle aree adibite a parco, giardino o verde pubblico;
- h) abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sulle aree adibite a parco, giardino o verde pubblico, salvo servendosi degli appositi cestini, limitatamente ai rifiuti solidi urbani prodotti durante la fruizione delle aree adibite a parco, giardino o verde pubblico;
- i) l'uso improprio o negligente di qualsiasi tipo di bicicletta, velocipede, monopattino, skateboard;
- j) svolgere qualsiasi attività commerciale non autorizzata e/o praticare il gioco d'azzardo;
- k) accendere fuochi, nonché l'uso di bracieri, griglie e barbecue;
- l) l'utilizzo di impianti stereofonici e/o di amplificatori strumentali, ad eccezione delle manifestazioni pubbliche realizzate e/o patrocinate dalla Giunta Comunale;
- m) bivaccare, sdraiarsi sulle panchine o adottare comportamenti irrispettosi delle persone e delle cose;
- n) l'ingresso di animali di affezione in aree destinate e attrezzate per particolari scopi, come le aree giochi per bambini, quando a tal fine siano chiaramente delimitate e segnalate con appositi cartelli di divieto, oppure, anche se non segnalate, siano chiaramente adibite a questo scopo della presenza di giochi fissi per bambini;
- o) svolgere qualsiasi attività di questua e/o di accattonaggio;
- p) compiere atti osceni, contrari al buon costume o comunque contrari alla pubblica moralità;
- q) compiere atti contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, alla sicurezza pubblica;
- r) fumare (comprese le sigarette elettroniche).

ART. 4 – AUTORIZZAZIONI

1. Previa richiesta scritta e motivata dei soggetti destinatari di cui all'art. 2 del presente Regolamento, pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Curno con almeno trenta giorni d'anticipo, la Giunta Comunale del Comune di Curno con propria deliberazione può autorizzare le seguenti attività:

- a) l'organizzazione di assemblee, esposizioni, rappresentazioni, parate, sfilate, spettacoli, comizi, fiere, sagre, nonché manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche;
- b) la messa a dimora di piante rare, nonché la raccolta di semi, di frutti e delle erbe selvatiche locali;

- c) l'utilizzo di immagini delle aree a verde pubblico per scopi commerciali;
 - d) l'affissione e la distribuzione di avvisi, manifesti pubblicitari e qualsiasi altra stampa;
 - e) attività di ricerca scientifica e/o di insegnamento scolastico.
2. In tali casi la richiesta d'autorizzazione dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Curno almeno trenta giorni prima dalla tenuta dell'evento stesso, specificando data, ora, luogo, l'entità della superficie prevalentemente occupata, il numero presunto di partecipanti, eventuali elementi di arredo depositati a proprio carico e quant'altro sia necessario per l'emissione dell'autorizzazione.
3. Nei casi autorizzati l'Amministrazione Comunale non sarà in ogni caso ritenuta responsabile di qualsiasi danno cagionato a terzi, né sarà tenuta a fornire supporto alcuno a chi ha presentato istanza.
4. La Giunta Comunale è autorizzata a fissare annualmente tariffe e/o a richiedere discrezionalmente la stipula di polizze fideiussorie a titolo di cauzione per la concessione di tali autorizzazioni.
5. Sono a carico dei richiedenti tutte le spese e le operazioni inerenti al servizio, la pulizia dell'area ed il ripristino dei luoghi che dovrà avvenire obbligatoriamente al termine della manifestazione stessa.
6. In caso di lavori in corso, necessità di ordine pubblico, esigenze di pubblica sicurezza e/o ostacoli al rilascio per contrarietà al buon costume, al pubblico decoro, alla dignità umana, a norme imperative, la Giunta Comunale non concederà l'autorizzazione o potrà porre delle limitazioni alla concessione.
7. Non è necessaria la presentazione di istanza o il rilascio di autorizzazioni per le manifestazioni pubbliche realizzate direttamente su indirizzo della Giunta Comunale con propria deliberazione.

ART. 5 - SANZIONI

1. Le violazioni alle norme del presente Regolamento che non rappresentino violazioni di norme di rango superiore, fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia, nonché le relative ammende, sono sanzionate ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 689/1981 da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro.

ART. 6 - VIGILANZA

1. Sono incaricati di far rispettare il presente Regolamento, per quanto di loro competenza, gli appartenenti al servizio della Polizia Locale e le altre guardie volontarie riconosciute dalle competenti Autorità, nonché tutti gli agenti di altri organi di sorveglianza previsti dalla legge.
2. È dato indirizzo al Settore Polizia locale la posa di idonea segnaletica verticale recante per iscritto le disposizioni contenute nel presente regolamento comunale.

ART. 7 - ABROGAZIONE DI NORME

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali approvate in precedenza.

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore non appena sarà dichiarata l'immediata eseguibilità della Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Curno che ne disponga l'approvazione.